

## CONCLUSIONE DEL PRESIDENTE

Abbiamo chiuso brillantemente, con l'illustrazione, da ultimo, di queste prospettive *de iure condendo*, che però non sono prospettive esaltanti, non sono utopistiche, come avrà sentito, Dott. Maltese. Il nostro legislatore pare non essere utopista. Talora, è vero, sembra non avere concretamente il polso della realtà su cui interviene, ma resta tuttavia non sospetto di slanci utopistici. Noi abbiamo cercato di fare del nostro meglio: siamo partiti dalla teoria, poi abbiamo portato la nostra esperienza di pratici, arrivando ad attingere la realtà viva e drammatica degli amministrati, per risalire infine alla teoria, su su, fino ai progetti di cambiamento, che non ci sono parsi l'*optimum*. Ma se lo sguardo sull'avvenire non rasserena, dovrete darci atto che non ne abbiamo colpa.